

INNOVAZIONE

Start Cup: vince la sicurezza

Primo premio a un progetto sui sistemi di allarme in caso di terremoti

Si chiama Alert Me il progetto vincitore della sesta edizione di Start Cup, competizione promossa dall'Università di Napoli Federico II in collaborazione con Vodafone Italia per premiare le idee imprenditoriali provenienti dal mondo accademico. Alert Me è un sistema di allarme che attiva la messa in sicurezza di tutti gli impianti al verificarsi di un terremoto. Prima in ex aequo l'azienda Genenvet, che lavora per la migliore tutela del comparto zootecnico, mentre per il terzo posto il comitato tecnico sceglie l'impresa in via di costituzione Homeland Security, che si occupa di nanotecnologie e sensori in fibra ottica. Prossima tappa: il premio nazionale per l'innovazione il 27 novembre a Milano.

JENNY GIORDANO Trionfa la sicurezza alla sesta edizione di Start Cup Federico II. I primi tre progetti premiati ieri nell'aula Pessina dell'Università di Napoli Federico II hanno infatti come oggetto la tutela in diversi settori: dall'ambiente alle infrastrutture. Al primo posto, ex aequo, due progetti dedicati all'ambiente: Alert Me, sistema di allarme per l'attivazione di sicurezza di impianti in caso di terremoti e Genenvet, che offre agli operatori zootecnici un insieme di servizi per la tutela del benessere animale. Terzo posto, invece, per Homeland Security Srl, che sposta il tema sicurezza sulle infrastrutture: è un nuovo metodo di monitoraggio per la stabilità di ponti, gallerie, dighe etc. Tra i finalisti, infine, il progetto N-Enterprise, che crea un portale sulla creazione di aziende virtuali.

Ecco i vincitori

Posizione	Nome progetto/gruppo	Settore di applicazione	Sintesi
Primo posto ex aequo:	Alert Me	Ambiente	Sistema di allarme per l'attivazione automatica di messa in sicurezza di impianti al verificarsi di un terremoto
	Genenvet Srl	Agroalimentare, Ambiente, Biotecnologie	offre agli operatori del comparto zootecnico un insieme di servizi per la tutela del benessere animale
Terzo posto	Homeland Security Srl	Nanotecnologie; Trasporti; Patrimonio infrastrutturale	Nuovo metodo di monitoraggio basato sull'uso di nuovi sensori in fibra ottica al fine di controllare le condizioni di sicurezza di un'infrastruttura (ponti, dighe, etc).
Quarto posto	N-Enterprise	Ict	Portale di supporto alla creazione di esercizio di aziende virtuali per i lavori di carattere intellettuale

I primi tre progetti classificati parteciperanno alla competizione nazionale Pni, premio nazionale per l'innovazione, che si terrà il prossimo 27 novembre a Milano, dove ci sono in palio

Gli esperti: Le banche raccolgano la sfida

Più venture capital per gli spin off. Nucci: Già pronti 25 milioni di euro

“La filiera che dalla ricerca porta alle imprese non è immediata. Il sistema della formazione deve ancora impegnarsi molto. Si tratta di una sfida, e senza le banche non possiamo vincerla”. Gli esponenti del mondo accademico e della politica concordano sulla necessità di incentivare il trasferimento tecnologico alle imprese, ma con un maggiore sostegno finanziario. Nel dibattito che ha preceduto la premiazione della Start Cup a Napoli, il presidente di Città della Scienza, Alberto Di Donato, invita il direttore generale del Banco di Napoli, Antonio Nucci, a continuare il sostegno come venture capital. Sostegno che si attesta, secondo Nucci, attualmente, sui 25 milioni di euro.

Il trasferimento delle idee del mondo accademico alla realtà di un'impresa deve continuare ad essere agevolato, ma bisogna che il sostegno finanziario ai giovani universitari non venga mai meno. Questa la conclusione a cui giungono tecnici e politici riuniti alla cerimonia di premiazione di Campania Start Up. Sesta edizione del premio, ma prima in assoluto per il neo direttore della Start Cup Federico II, Luciano Mayol. “Uno dei punti della mia gestione sarà un più efficace coinvolgimento dei tre poli universitari che, per Statuto, sono le strutture deputate all'organizzazione della ricerca. L'obiettivo è quello di diffondere



DA SINISTRA: NEVIO DI GIUSTO, NICOLA MAZZOCCA, LUCIANO MAYOL, MARIO RAFFA, PASQUALE VIESPOLI, ANTONIO NUCCI, ALBERTO DI DONATO, FABRIZIO ROCCHIO

sempre di più la cultura dell'impenditorialità”, dice. Ma i metodi per diffondere questo tipo di cultura? Li elenca l'assessore regionale all'Università, Nicola Mazzocca: “Innanzitutto serve insegnare ai giovani a fare impresa - esordisce - Poi le idee devono essere ben strutturate, affinché diventino aziende. Infine, le idee devono essere adeguatamente valutate. Start Cup riesce a fare questo - continua Mazzocca - ma le azioni non devono solo venire dal basso ma anche dall'alto”. Aggiunge un'altra priorità Alberto Di Donato, presidente di Città della Scienza: “Il sistema finanziario e le banche devono raccogliere la sfida e tenere sempre più il ruolo di venture capitalist”. E la sfida viene raccolta da Antonio Nucci,

direttore generale del Banco di Napoli: “Ci sono 25 milioni di euro a disposizione delle imprese che stanno nascendo. Noi siamo pronti a rischiare per le nuove realtà nel Mezzogiorno”. Punta invece sull'apertura all'estero Nevio Di Giusto, amministratore delegato di Elasis: “Bisogna passare dal contesto territoriale a quello nazionale e internazionale. Solo così i giovani potranno capire se la loro idea è vincente per fare impresa”. E c'è anche la ricaduta occupazionale, argomento che sta a cuore a Mario Raffa, assessore comunale allo Sviluppo, e al sottosegretario di Stato al Lavoro e Politiche Sociali, Pasquale Viespoli. “In sei anni sono nate circa 250 nuove imprese con mille addetti - sottolinea Raffa - Il costo di

un posto di lavoro di questo genere è pari a un decimo di quello che spende lo Stato per i suoi lavoratori”. Concorda Viespoli, aggiungendo però che “E' opportuno aprire un confronto con l'Università che possa muoversi nel campo dell'operatività” e auspica alla necessità di grandi riforme: “la vera sfida è di portarle a termine attraverso la capacità di scelta”. Fabrizio Rocchio, infine, lancia l'appuntamento del prossimo 27 novembre a Milano sul Premio Nazionale per l'Innovazione: “Vodafone ha sostenuto economicamente l'iscrizione dei progetti Start Cup Federico II al Pni perché come azienda crediamo nell'innovazione, quella utile al cliente finale”.

J.G.